



crea |

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Profili imprenditoriali delle aziende agricole professionali italiane.

Un'analisi alla luce dei dati censuari

R. Henke, R. Sardone (A. Arzeni, C. Cardillo)

CREA – Politiche e Bioeconomia

Evento congiunto CREA INSOR

Roma, 14 maggio 2026

Da cosa partiamo

- **La centralità degli studi sull'azienda agricola e sui profili imprenditoriali nella letteratura: le fasi e i filoni di studio**
- **Il ruolo dei Censimenti: strumenti imprescindibili e in evoluzione**
- **Il quesito: chi sono oggi gli agricoltori professionali?**

Lo studio sul Censimento 2020

- **Dati e indicatori: selezione e classificazione delle variabili più significative**
- **Identificazione dei profili**
- **I giovani agricoltori non sono tutti uguali...**

Elementi di discussione e Conclusioni

Il background

Ad ogni nuovo Censimento ci si interroga su una questione cruciale: che aspetto e che ruolo assume l'agricoltura contemporanea?

- Agricoltura come **componente di un sistema agro-industriale** che si integra nell'economia complessiva.
- Agricoltura come **presidio territoriale integrato** in un sistema rurale che rappresenta una componente complementare al sistema urbano.
- Agricoltura come **luogo di elezione di una politica (PAC)** «pietra miliare» dell'Unione Europea e del mercato unico.
- Più recentemente, agricoltura come **componente di un food system** che è una rappresentazione transdisciplinare di relazioni rurali-urbane che si dipanano dalla produzione al consumo di cibo.

Tre fasi individuabili nel tempo:

1. Dagli anni '80 ai primi 2000 attenzione sulle grandi trasformazioni del settore primario nell'economia globale e sui rapporti rurale-urbano (Barbero, 1982; Fabiani & Scarano, 1993; Russo & Sabbatini, 2005).
2. Ondata successiva incentrata su dinamiche strutturali delle aziende agricole, innovazione, multifunzionalità, produzione di beni pubblici e servizi (Devitiis e Maietta, 2013; Salvioni et al. 2013; Vanni, 2013; Arzeni e Sotte, 2014; RRN, 2011).
3. Più recentemente, emergono tematiche legate a relazioni con i mercati e diversificazione delle attività, anche grazie ad una maggiore articolazione dei dati (Mantino e Vanni, 2018; Salvioni et al., 2020; Henke e Sardone, 2022).

Dagli anni '80 ai primi 2000: le grandi trasformazioni

- Studi tipologici sull'agricoltura (il modello ICI (Fabiani, 1991): integrazione - complementarità - isolamento).
- Primi dati sulla dimensione economica (stimata) delle aziende.
- Disattivazione aziendale, part-time e agricoltura per hobby.
- Superamento della visione dualistica in agricoltura tra azienda contadina tradizionale e moderna azienda capitalistica.
- Sviluppo territoriale diffuso che crea le condizioni per una progressiva integrazione dell'agricoltura con altre attività economiche e sociali.

Fase successiva, anni 2000: le nuove tematiche emergenti

- Maggiore rilevanza alle funzioni ambientali «affidate» all'agricoltura, ai servizi ecosistemici.
- Costruzione di politiche a sostegno di un'agricoltura multifunzionale (da Agenda 2000 del 1999 in poi).
- AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation System*) come sistema organizzato di conoscenza e innovazione in agricoltura promosso dalla PAC 2023-2027 per favorire lo scambio di informazioni tra agricoltori, ricercatori e consulenti.
- Imprenditorialità in agricoltura e nuove fonti di reddito che ampliano le professionalità in agricoltura e vengono rappresentate come un'alternativa ai processi di degrado e abbandono.




Tendenze più recenti

- ☛ Una ricchezza di dati disponibili che permette di articolare meglio le dinamiche attive in agricoltura:
 - 💧 diversificazione dei redditi;
 - 💧 nuova imprenditorialità;
 - 💧 innovazione tecnologica e sociale.
- ☛ Nuovi processi di governance che derivano dalla declinazione territoriale della nuova politica agraria e non solo.
- ☛ La percezione della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.
- ☛ Invecchiamento degli agricoltori e ricambio generazionale in atto.

🌿 Ruolo dei **giovani agricoltori** e del ricambio generazionale molto presente nella letteratura recente e nel dibattito politico:

- Effetti prodotti dal ruolo dei giovani agricoltori per la vitalità delle aree rurali (Dwyer et al. 2019; Volkov et al. 2019; Liontakis et al. 2021; Gkatsikos et al. 2022);
- Effetti prodotti sul ricambio generazionale dalle misure per il primo insediamento della PAC (Carbone & Subioli 2011; Carillo et al. 2013; Liontakis et al. 2021; Licciardo et al. 2022 & 2024);
- Effetti dei giovani sull'introduzione di innovazioni di vario tipo (Lobley & Potter 2004; Alvarez-Coque 2012; Nuvolari & Russo 2019; Carbone et al. 2024);
- Effetti prodotti dalle caratteristiche delle aziende, dei conduttori e delle relative famiglie (Carillo 2014; Zagata & Sutherland 2015; Sauer 2018; Caffaro & Cavallo 2019; May et al. 2019; Castillo-Quero & Guerrero-Baena 2019).

Alcuni elementi rilevanti emersi

-  Licciardo et al. (2024) mostrano come non solo vi sia un declino generalizzato di nuovi ingressi in agricoltura con un conseguente invecchiamento della popolazione, ma che le misure di politiche a favore del primo insediamento, nei diversi periodi di programmazione, siano di fatto inefficaci.
-  Carbone et al. (2024) in uno studio congiunto con il JRC mostrano che i beneficiari dell'aiuto a favore dei giovani sono spesso portatori di innovazione in agricoltura, ma la relazione non è omogenea né tra Paesi europei né all'interno di diversi territori di uno stesso Paese.
-  Più che all'età anagrafica, l'imprenditorialità in agricoltura sembra favorita da forme di associazionismo e di governance innovative, come i distretti, i biodistretti e le organizzazioni di produttori (Carillo et al., 2023; Pomponi et al., 2025).

Lo studio sul Censimento 2020

REA | ITALIAN REVIEW
OF AGRICULTURAL
ECONOMICS



Citation: Arzeni, A., Cardillo, C., Henke, R., & Sardone, R. (2025). Entrepreneurial profiles of Italian professional farms. *Italian Review of Agricultural Economics* 80(2): 71-88. DOI: 10.36253/rea-16167

Received: May 7, 2025

Revised: October 13, 2025

Accepted: October 14, 2025

© 2025 Author(s). This is an open access, peer-reviewed article published by Firenze University Press (<https://www.fupress.com>) and distributed, except where otherwise noted, under the terms of the CC BY 4.0 License for content and CC0 1.0 Universal for metadata.

Data Availability Statement: Data will be made available by the corresponding author upon request.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.

Corresponding Editor: Marcello De Rosa

ORCID

AA: 0000-0002-1937-4331

CC: 0000-0002-6190-5132

RH: 0000-0003-1677-0387

RS: 0000-0001-7650-6102

Research article

Entrepreneurial profiles of Italian professional farms

ANDREA ARZENI, CONCETTA CARDILLO, ROBERTO HENKE, ROBERTA SARDONE*

CREA – Research Centre for Agricultural Policies and Bioeconomy, Italy

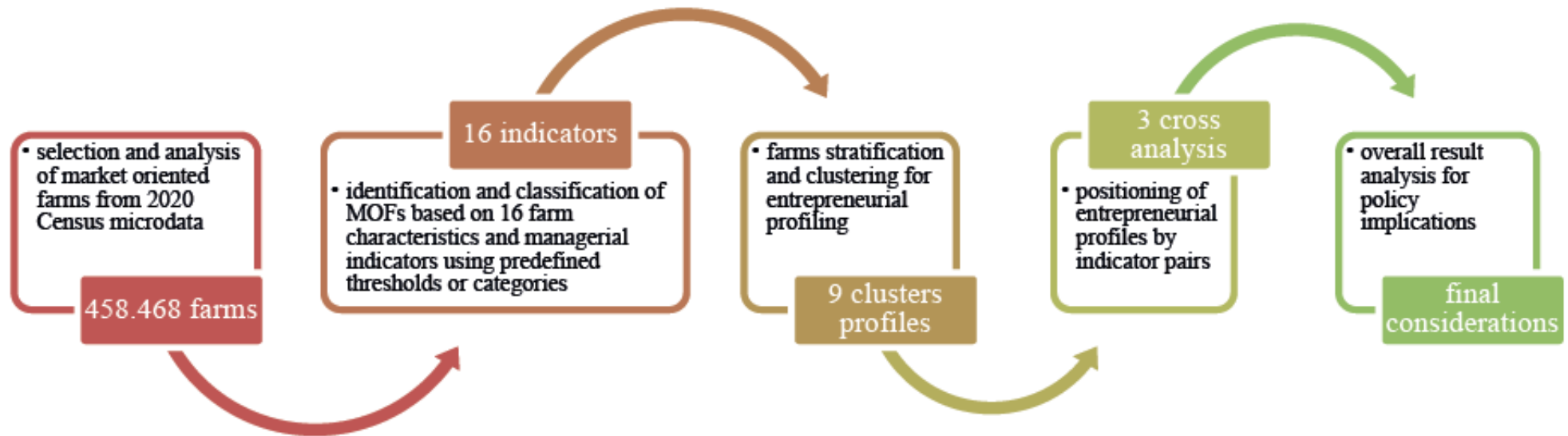
*Corresponding author. E-mail: roberta.sardone@crea.gov.it

Abstract. This paper analyses the prevailing entrepreneurial profiles within Italy's professional agricultural sector, using data from the 7th Italian National Institute of Statistics (ISTAT) Agricultural Census, 2020. Access to micro-data from the complete spectrum of Italian farms allowed us to perform to an extensive analysis of the entrepreneurial profiles. Moving from market-oriented farms with stable market relationships and a minimum threshold of economic production, we identified nine distinct profiles by using hierarchical cluster analysis and a set of structural and managerial indicators supported by the current literature. These profiles vary significantly in terms of the age of farmers, the economic size of farms, the type of farming, human capital, and strategic orientation. The age of farmers is a particularly powerful variable to discriminate among the entrepreneurial profiles. Although young farmers are often more innovative than older ones, the spectrum of entrepreneurship is wide and diverse, especially regarding the diversification of activities. Our results confirm a complex picture of farm management in Italy, where corporate businesses integrated into the agro-food system coexist with small farms and part-time farmers. Such representation calls for more targeted public support policies that address specific needs and potential role of different types of farmers.

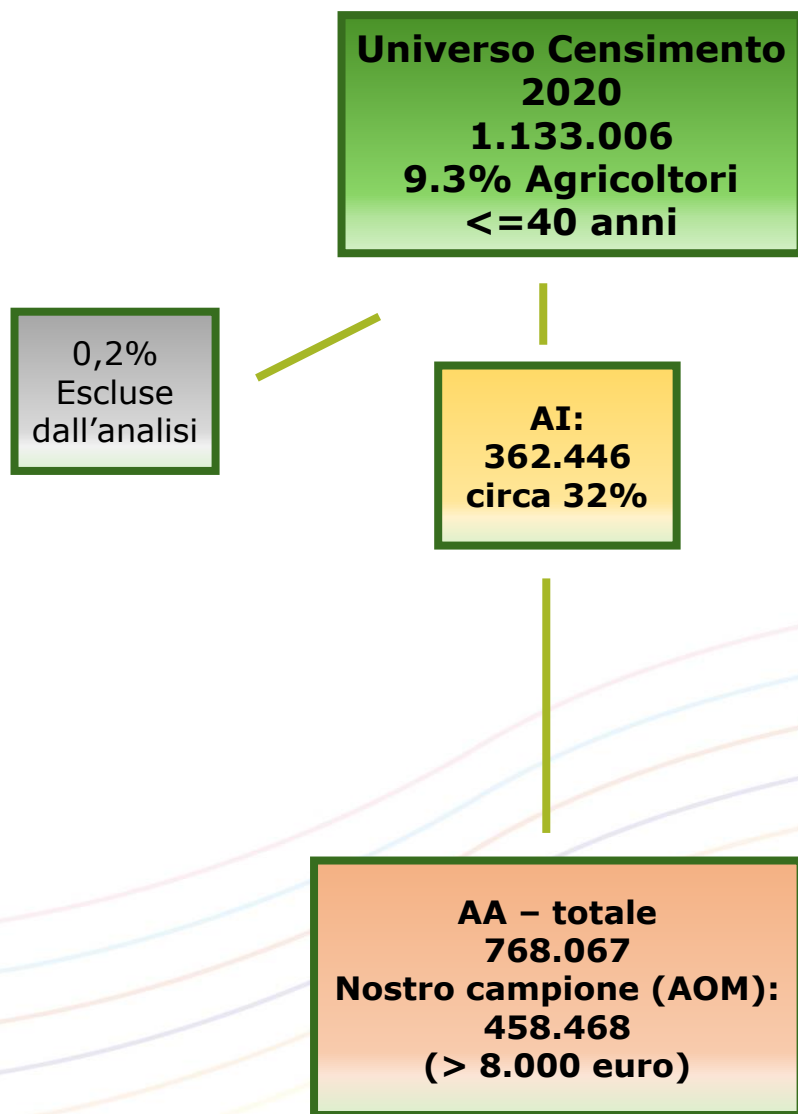
Keywords: Italian agriculture, census, entrepreneurial profiles, market-oriented farms, cluster analysis.

JEL codes: Q10, Q12, Q13.

L'analisi dei dati e la costruzione dei profili imprenditoriali in agricoltura



- 🌿 **Dati elementari** raccolti dal Censimento 2020
- 🌿 Prima suddivisione dell'universo censuario in due gruppi:
 - 💧 **Aziende inattive identificate da due condizioni simultanee:**
 - *no redditi da attività di vendita dei prodotti agricoli sul mercato*
 - *prevalenza di autoconsumo*
 - 💧 **Aziende attive identificate da due condizioni simultanee:**
 - *dichiarazione dell'esistenza di regolari relazioni di mercato*
 - *autoconsumo inferiore al 100%*
- 🌿 Dal gruppo delle Aziende attive, successivamente sono state eliminate le aziende con una DE < 8000 euro annui, ottenendo:
 - 💧 **Un Campione di riferimento più ristretto utilizzato, e definito come Aziende Orientate al Mercato – AOM** (aziende condotte da giovani come specifico target di analisi)



🌿 Aziende inattive (AI):

- 🌿 Circa 40% con <1 ha (SAU) e DE <2,000 €/anno (83% <8,000 €).
- 🌿 5% dei conduttori <=40 anni

🌿 Aziende attive (AA):

- 🌿 Oltre 50% <5 ha
- 🌿 Circa il 30% >10 ha
- 🌿 11,3% dei conduttori <=40 anni

🌿 Campione analizzato (AOM): composto da sole AA con una DE >=8.000 €/anno

- 🌿 Si tratta nel complesso di un gruppo di **458.468 aziende**, pari al **40,5% circa** dell'universo censuario

- Per caratterizzare le AOM selezionato un insieme di variabili dai dati censuari
- Selezione tramite confronto con la letteratura scientifica dagli anni 2000
- Le variabili associate a dimensioni chiave per la definizione di profili imprenditoriali in agricoltura, o utilizzate per analizzare i comportamenti degli agricoltori, oppure per individuare le determinanti che influenzano le scelte di gestione aziendale
- Variabili raggruppate in 5 aree tematiche che riflettono i principali contesti operativi e imprenditoriali per i conduttori agricoli:
 - relazioni di mercato
 - capitale umano
 - dimensione economica e orientamento produttivo
 - organizzazione del lavoro
 - orientamento strategico-imprenditoriale

Table 1. The thematic areas and variables selected within the 7th ISTAT Agricultural Census, 2020, and the related scientific literature.

Thematic areas	Variables	Relevant references
Market relations	Sales revenue (%)	Fabiani, Scarano, 1993; Salvioni <i>et al.</i> , 2013; Carelsen <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022
	Self-consumption (%)	
Human capital	Age of the farm manager	Vandermersch, Mathijs, 2002; Kuswardhani <i>et al.</i> , 2014; Pindado, Sánchez, 2017; Bartkowski, Bartke, 2018; Daxini <i>et al.</i> , 2019; Bartkowski <i>et al.</i> , 2022; Corsi <i>et al.</i> , 2021; Graskemper <i>et al.</i> , 2021a, 2021b; Pappa <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022; López-Felices <i>et al.</i> , 2023; Gómez-Limón <i>et al.</i> , 2024
	Management experience	Köbrich <i>et al.</i> , 2002; Vandermersch, Mathijs, 2002; Kuswardhani <i>et al.</i> , 2014; Pindado, Sánchez, 2017; Bartkowski, Bartke, 2018; Pappa <i>et al.</i> , 2021; López-Felices <i>et al.</i> , 2023
	Education level	Vandermersch, Mathijs, 2002; Seuneke <i>et al.</i> , 2013; Kuswardhani <i>et al.</i> , 2014; Weltin <i>et al.</i> , 2017; Pindado, Sánchez, 2017; Bartkowski, Bartke, 2018; Daxini <i>et al.</i> , 2019; Bartkowski <i>et al.</i> , 2022; Corsi <i>et al.</i> , 2021; Graskemper <i>et al.</i> , 2021a, 2021b; Pappa <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022; López-Felices <i>et al.</i> , 2023
	Standard output	van der Ploeg, 2009; Daxini <i>et al.</i> , 2019; Schnebelin, 2022
Economic size and production orientation	Type of farming	Salvioni <i>et al.</i> , 2013; Seuneke <i>et al.</i> , 2013; Weltin <i>et al.</i> , 2017; Daxini <i>et al.</i> , 2019; Bartkowski, Bartke, 2018; Bartkowski <i>et al.</i> , 2022; Corsi <i>et al.</i> , 2021; Graskemper <i>et al.</i> , 2021b; Schnebelin, 2022
	Organic certification	Salvioni <i>et al.</i> , 2013; Weltin <i>et al.</i> , 2017; Graskemper <i>et al.</i> , 2021b; Schnebelin, 2022; López-Felices <i>et al.</i> , 2023
Work organisation	Extra-family work force	Weltin <i>et al.</i> , 2017; Carelsen <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022; López-Felices <i>et al.</i> , 2023
	Outsourcing services Off-farm work commitment of manager	Vandermersch, Mathijs, 2002; Schnebelin, 2022; Gómez-Limón <i>et al.</i> , 2024 Köbrich <i>et al.</i> , 2002; Weltin <i>et al.</i> , 2017; Daxini <i>et al.</i> , 2019; Bartkowski <i>et al.</i> , 2022; Graskemper <i>et al.</i> , 2021a, 2021b; Gómez-Limón <i>et al.</i> , 2024
Strategic entrepreneurial orientation	Participation in associations	Vandermersch, Mathijs, 2002; Bartkowski, Bartke, 2018; Graskemper <i>et al.</i> , 2021a; Graskemper <i>et al.</i> , 2021b; Pappa <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022
	Other gainful activities (diversification)	Vandermersch, Mathijs, 2002; Salvioni <i>et al.</i> , 2013; Seuneke <i>et al.</i> , 2013; Weltin <i>et al.</i> , 2017; Bartkowski, Bartke, 2018; Graskemper <i>et al.</i> , 2021a, 2021b; Schnebelin, 2022
	Innovation investments	Bartkowski, Bartke, 2018
	Information technology tools	Vandermersch, Mathijs, 2002; Bartkowski, Bartke, 2018; Bartkowski <i>et al.</i> , 2022; Carelsen <i>et al.</i> , 2021; Schnebelin, 2022; López-Felices <i>et al.</i> , 2023
	Leased land	Gomez-Limon <i>et al.</i> , 2024

Note: each variable was categorised following the classification shown in Table A.1.

Source: developed by the authors.

3 delle 16 variabili (indicate con *) utilizzate per la selezione preliminare del campione: **individuazione delle ns. AOM**

A ciascuna delle restanti variabili è associato un diverso livello di attitudine imprenditoriale (basso, medio e altro), in relazione alla **complessità di gestione** e alla **propensione al rischio** che ciascuna di esse comporta

Thematic areas	Variables	Classes	Entrepreneurial attitude	Thematic areas	Variables	Classes	Entrepreneurial attitude
			Level				Level
Market Relations	% Sales revenue % Self-consumption	- sales>0% and self-consumption<100%	*	Work Organization	Extra-family work force	- none	Low
		(AFs - Active Farms)				- less than family work force (< 50%)	Medium
		- sales=0% and self-consumption=100%	*			- equal or more than family work force (≥ 50%)	High
		(IFs - Inactive Farms)				Outsourcing services	- yes - no
Human Capital	Age of the farm manager	- ≤ 40 years	Medium		Out-farm work commitment of manager	- ≥ 50% of work amount	Low
		- 41-67 years	High			- < 50% of work amount	Medium
		- > 67 years	Low			- none	High
	Management experience	- <3 years	Low			Associationism	- only producers' organization
		- 3-10 years	Medium		- various associations		High
	Educational level	- ≥=10 years	High		Strategic Entrepreneurial Orientation		Related agricultural activities (diversification)
		- until middle school	Low	- only broadening activities		Medium	
		- diploma and degree agricultural schools	High	- only deepening activities		Medium	
Economic Size and Production Orientation	Standard Output	- diploma and degree other schools	Medium	- multiple activities		High	
		- < 8.000 euro	*	Innovation investments		- none	Low
		- 8.000-25.000 euro	Low			- only technical	Medium
		- 25.000-100.000 euro	Medium			- only management	Medium
	Type of Farming	- > 100.000 euro	High	- both		High	
		- field crops (1-2)	Low	IT tools		- none	Low
		- permanent crops (3)	High			- only technical	Medium
	- livestock (4-5)	High	- only management		Medium		
	- mixed (6-9)	Medium	- both		High		
	Organic certification	- yes	High	Leased land	- none	High	
- no		Medium	- < 25% of UAA		Medium		
						- > 25% of UAA	Low

🌿 Processo di aggregazione effettuato tramite due fasi

🌿 Nella prima fase una «stratificazione» delle AOM:

- Escluse le Aziende inattive (no vendita e autoconsumo)
- Mentre le **AOM** (Aziende attive al netto di quelle con una DE < 8.000 €/anno) sono state **stratificate secondo le tre variabili maggiormente utilizzate in letteratura:**
 - *età (3 classi)*
 - *dimensione economica (3 classi)*
 - *specializzazione produttiva (4 classi)*

🌿 Nella seconda fase «cluster» (gerarchica) sulle aggregazioni precedenti:

- La lettura dei risultati ha consentito di individuare **nove gruppi aziendali, interpretati tramite le restanti variabili selezionate**
- Nel processo di clusterizzazione i **tre gruppi riferibili ai giovani** agricoltori si sono sempre molto **ben distinti**, differenziandosi dagli altri gruppi per caratteristiche molto precise, ma al tempo stesso mostrando differenze sostanziali tra di loro

- 🌿 Forte differenziazione per età, DE e strategie: si conferma **forte l'eterogeneità tra le AOM**; modelli altamente innovativi e professionalizzati coesistono con forme tradizionali o marginali
- 🌿 Anche tra i profili < 40 (1, 2 e 3) si delineano traiettorie imprenditoriali molto distanti tra loro
- 🌿 I profili centrali e anziani comprendono sia imprese strutturate, sia aziende tradizionali a bassa attitudine imprenditoriale:
 - 💧 I **profili 4 e 5** identificano imprese strutturate e consolidate, con DE medio-alta, e configurano **due modelli di imprenditoria esperta**: specializzata nel caso delle aziende zootecniche e diversificata nelle aziende multifunzionali
 - 💧 Il **profilo 6**, il gruppo più rilevante (33%), descrive un modello di **impresa tradizionale**, con livelli contenuti di innovazione e diversificazione: **nucleo centrale dell'agricoltura professionale italiana**
 - 💧 I **profili 7, 8 e 9** comprendono aziende prevalentemente di piccola o media dimensione, spesso condotte da agricoltori anziani (24%) o part-time, caratterizzate da un **basso grado di strutturazione e da una limitata propensione imprenditoriale**

Table 3. Entrepreneurial profiles of professional active farms (MOFs).

Profile	Characterisation	% share of total	AU p-value (%)
1	Young farmers looking for a stable professional status	5.8	94
2	Innovative and diversified young entrepreneurs	2.5	91
3	Young farmers in the entrepreneurial development phase	6.7	93
4	Experienced entrepreneurs of structured livestock farms	7.3	89
5	Experienced entrepreneurs of diversified structured farms	10.3	93
6	Senior farmers of traditional farms	33.3	96
7	Older entrepreneurs of de-structured small to medium-sized farms	12.8	84
8	Part-time farmers of less specialised small farms	10.0	98
9	Older entrepreneurs of declining small to medium-sized farms	11.4	100

Source: elaborations based on the ISTAT Agricultural Census, 2020.

- **Gruppo 1 (5,8%):** Giovani agricoltori che non utilizzano servizi esterni, sono da **meno di 3 anni nel ruolo di conduttori**, hanno un **livello medio-alto** ma non specializzato di **formazione scolastica**. Basso livello di associazionismo e basso livello di attività al di fuori dell'azienda, DE medio-bassa. «**Giovani alla ricerca di uno status professionale stabile**»
- **Gruppo 2 (2,5%):** Giovani agricoltori con un **approccio imprenditoriale** all'attività agricola, che gestiscono **aziende strutturate** (in base alla DE) e hanno una **formazione alta e specializzata**. Utilizzo di **innovazione tecnologica e forme innovative di produzione**, incluso il biologico. Presenza di associazionismo. «**Giovani imprenditori innovativi e diversificati**»
- **Gruppo 3 (6,7%):** **Giovani agricoltori in una situazione intermedia** tra le due precedenti. Agricoltori a tempo pieno concentrati sulle attività primarie per oltre 3 anni in aziende di medie dimensioni. «**Giovani agricoltori in una fase di sviluppo imprenditoriale**»

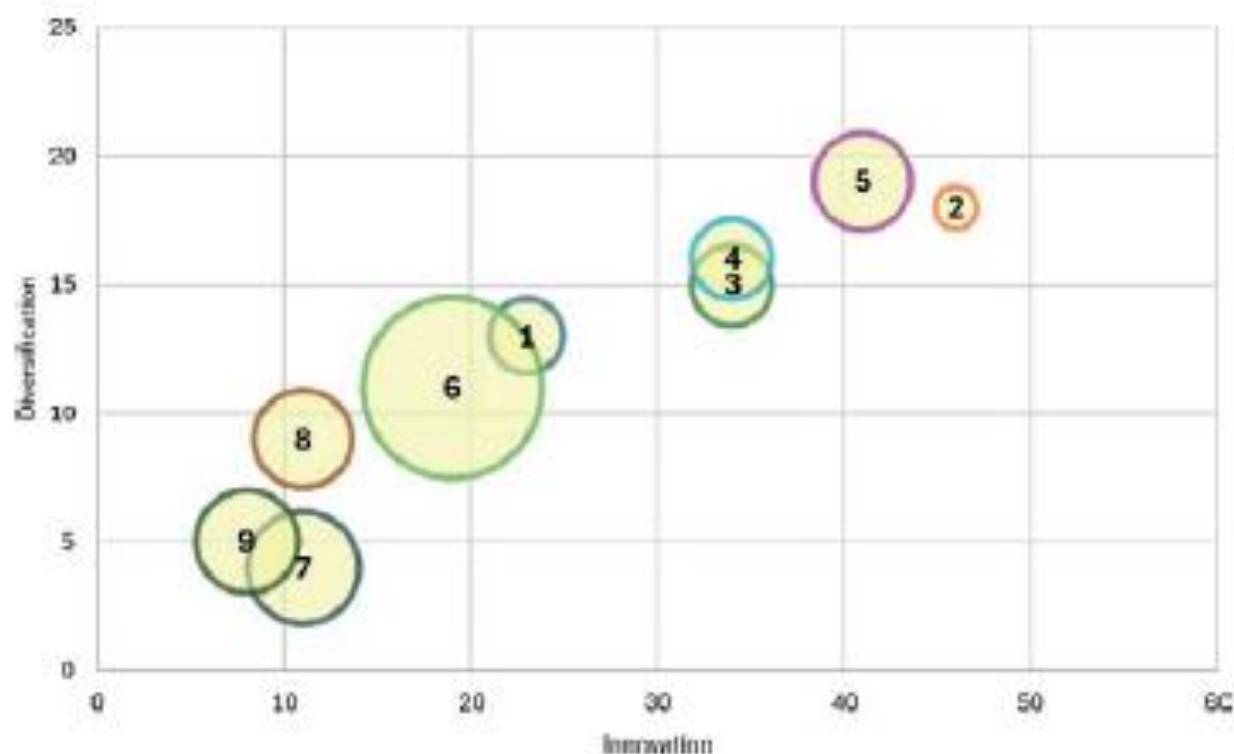
L'ampia differenziazione tra i profili dei giovani fa emergere il ruolo cruciale che può esercitare il supporto pubblico e, soprattutto, il disegno delle politiche. Queste «devono» tenere conto di tali diversità per poter effettivamente orientare lo sviluppo futuro degli agricoltori che rientrano in ciascuno dei tre profili individuati

Elementi di discussione e Conclusioni

☛ **Analizzate tre combinazioni di due variabili per volta per cogliere l'attitudine imprenditoriale rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità:**

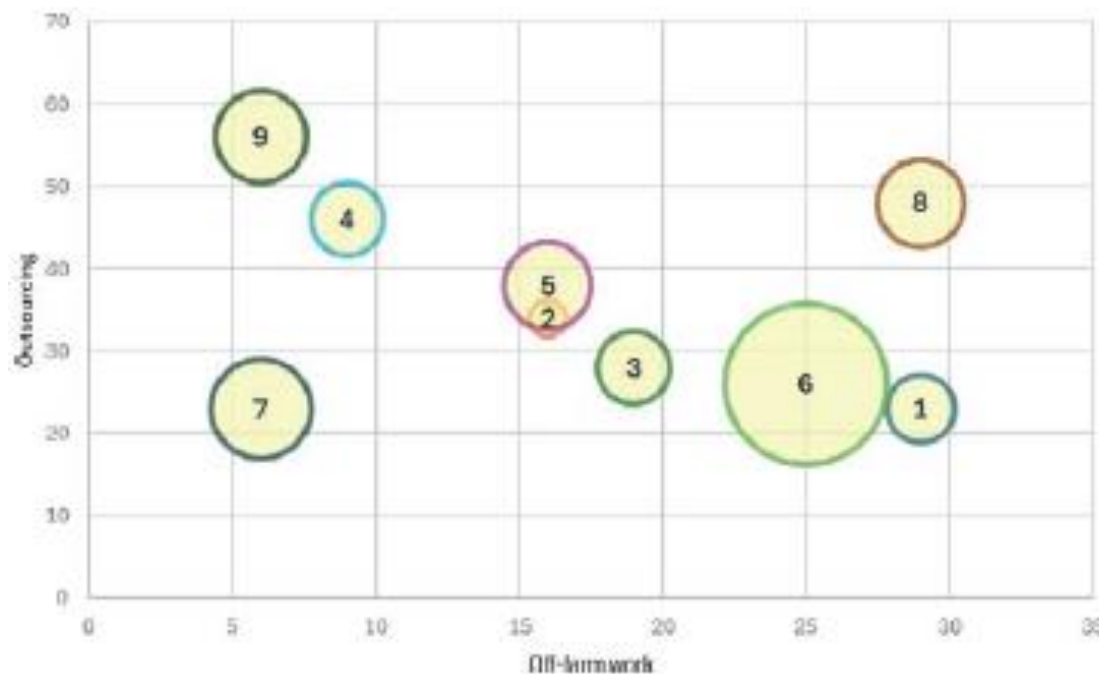
- ☛ **Economica:** Diversificazione e Investimenti
- ☛ **Sociale:** Lavoro fuori azienda e Contoterzismo
- ☛ **Ambientale:** Biologico e Innovazione tecnologica

Posizionamento dei profili - 1



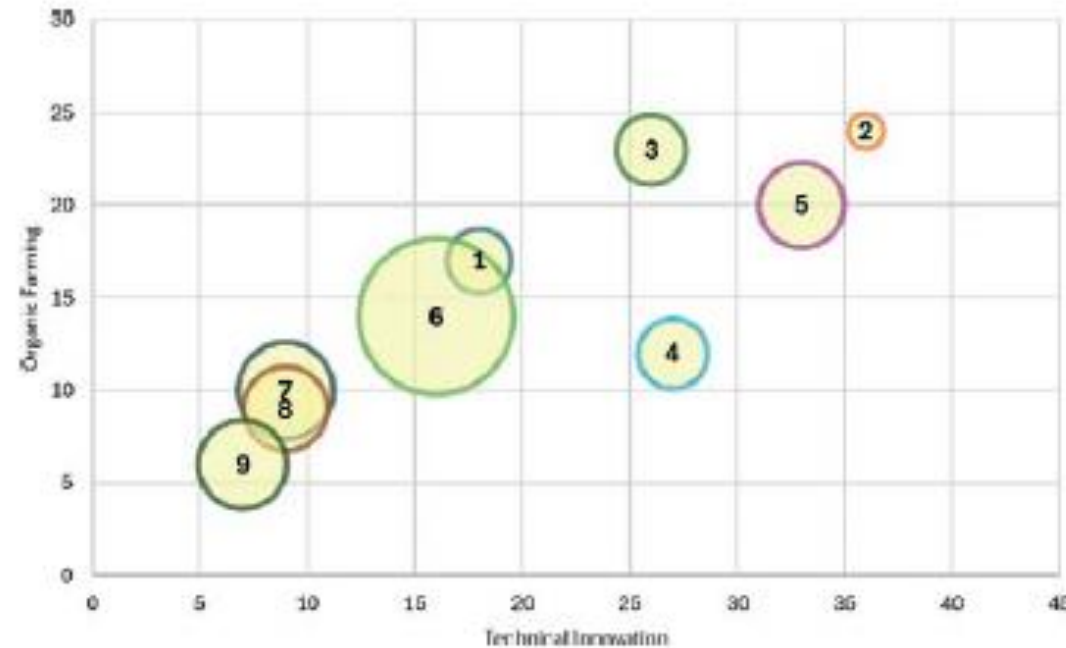
- **Innovazione e diversificazione:** posizionamento dei 9 gruppi. L'allontanamento dall'origine indica maggior propensione ad innovare e diversificare (**skill imprenditoriali**).
- I 3 profili dei Giovani si differenziano bene rispetto agli altri, soprattutto il gruppo 2, mentre gli altri hanno comportamenti simili a quelli più senior.

Posizionamento dei profili - 2



- Lavoro fuori dall'azienda e Contoterzismo: la maggior parte dei gruppi posti su diagonale a indicare una sorta di processo di sostituzione tra lavoro e servizi esterni, con alcune significative eccezioni.
- **Giovani nel complesso poco ricorso al contoterzismo.**

Posizionamento dei profili - 3



- **Innovazione e Agricoltura biologica: approccio ad un'agricoltura più sostenibile. Innovazione tecnologica e processi bio viaggiano all'unisono.**
- **Giovani agricoltori «ben disposti» all'innovazione e agli obiettivi di sostenibilità ambientale.**

- Rilevanza delle **Aziende Inattive**, che non hanno rapporti con il mercato e producono per l'autoconsumo: che attenzione va riservata?
- Nelle **Aziende Attive**, i profili imprenditoriali sono articolati e diversificati.
- Inoltre, le **Aziende Attive non professionali** (piccola dimensione economica, accessorietà dell'attività primaria) non sono marginali: che ruolo rivestono?
- Negli anni recenti, **studi concentrati su segmenti specifici di aziende e di imprenditori** spesso riconducibili a **categorie di nicchia** (servizi specifici, agricoltura sociale, innovazioni digitali), ma **manca ancora una visione complessiva, aggiornata e sistemica del settore**.
- La figura del **capoazienda** così come definito nel **Censimento** corrisponde a quella dell'**imprenditore**? Oppure esistono soggetti interni/esterni all'azienda che rivestono un ruolo decisionale più determinante?

- ❖ **I giovani agricoltori non possono essere univocamente definiti.** I 3 profili riconducibili mostrano caratteristiche diverse e punti di forza e debolezza diversificati.
- ❖ **Le aziende condotte da giovani necessitano dell'aiuto pubblico**, non solo in termini finanziari, ma anche e specialmente in termini di **servizi mirati a specifici target**:
 - **formazione e sviluppo di skills (Gr. 1);**
 - **orientamento al mercato (Gr. 2);**
 - **accesso alla terra e al credito (Gr. 3).**
- ❖ Invece, **le politiche UE trattano spesso «i giovani» come una categoria unica e indistinta**, per definizione portatrice di innovazione e diversificazione.
- ❖ Risultati più efficaci quando ci si pone l'obiettivo di rendere le **politiche selettive e mirate a specifici target.**

Grazie per l'attenzione!

roberto.henke@crea.gov.it

roberta.sardone@crea.gov.it